

FINANZIAMENTI PER LE REGIONI :

INTERREG IVC (terzo invito a presentare proposte)

INTERREG IVC: AL VIA IL TERZO BANDO PER PROGETTI DI CAPITALIZZAZIONE



IN SINTESI

E' Stato presentato il terzo bando del Programma Interreg IVC solo per progetti di capitalizzazione. Il bando è rivolto alle autorità di gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali ed alle autorità locali e regionali. Lo scopo del Programma ed in maniera specifica dei progetti di capitalizzazione è quello di favorire lo scambio ed trasferimento delle buone prassi nei programmi operativi regionali al fine di massimizzarne l'impatto sull'attuale periodo di programmazione 2007-2013. della Conferenza 2009, Goteborg, 9-10 dicembre 2009.

Il Programma Interreg IVC rientra nei Programmi per lo sviluppo della cooperazione territoriale europea (Obiettivo 3) nell'ambito

delle politiche di coesione dell'Unione Europea per il periodo

2007-2013. Con una dotazione di 321 Meuro del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa i 27 Stati Membri nonché la Norvegia e la Svizzera.

INFORMAZIONI DETTAGLIATE

Il programma costituisce un elemento chiave dell'iniziativa comunitaria "Regioni per il cambiamento economico" (Regions for Economic Change RFEC), che si prefigge di sostenere le reti regionali e urbane, di individuare e promuovere le buone prassi nella modernizzazione dell'economia, e di diffondere le migliori pratiche in tutte le regioni.

Il Programma punta, attraverso la cooperazione interregionale, a migliorare l'efficacia delle politiche regionali per lo sviluppo

economico e la competitività delle regioni europee con riferimento a diverse tematiche: globalizzazione, cambiamento demografico, approvvigionamento energetico e cambiamento climatico. A tale scopo il Programma finanzia lo scambio di esperienze tra soggetti locali e regionali in tutta l'Unione Europea; il trasferimento di buone prassi all'interno dei vari Programmi Operativi dei Fondi Strutturali; azioni di capacity building delle regioni avanzate nei confronti delle regioni in ritardo di sviluppo.

Il programma declina dieci aree di intervento aggregate in due priorità tematiche, direttamente funzionali alla strategia dell'Unione Europea per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile:

- Priorità 1: rivolta all'innovazione e all'economia della conoscenza, s'incentra essenzialmente sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico, l'imprenditorialità e le piccole e medie imprese (PMI), la società dell'informazione, l'occupazione, il capitale umano e l'istruzione.
- Priorità 2: incentrata sull'ambiente e la prevenzione dei rischi naturali, riguarda principalmente i rischi naturali e quelli tecnologici, la gestione delle acque, la riduzione e la gestione dei rifiuti, la biodiversità e la preservazione del patrimonio naturale, l'energia e il trasporto sostenibile, il patrimonio culturale e paesaggistico.

Possono beneficiare del Programma enti pubblici e soggetti assimilati, localizzati in qualsiasi Stato Membro, nonché in Norvegia o Svizzera (partner provenienti da altri Stati possono partecipare ai progetti di cooperazione senza accedere ai fondi comunitari). I contributi FESR variano a seconda delle aree geografiche (per l'Italia il Programma finanzia fino al 75% delle spese di progetto).

E' prevista una procedura di selezione in due fasi: una prima fase di verifica di ammissibilità dei progetti rispetto ai requisiti del bando; nella seconda fase, solo i progetti ammessi, saranno sottoposti all'istruttoria di merito per l'approvazione della graduatoria finale.

Il Programma finanzia due tipologie di interventi:

Progetti di iniziativa regionale

Si tratta dei "classici" progetti di cooperazione interregionale per lo scambio di esperienze, la ricerca e analisi di casi di successo, diffusione di buone prassi, ecc. nelle diverse tematiche affrontate dal Programma. In tali progetti sono previsti diversi livelli di

cooperazione: dalle tradizionali attività delle "reti tematiche" alla realizzazione di "mini-programmi" in grado di finanziare fino a 12 sotto-progetti.

Caratteristiche dei Progetti di iniziativa regionale. Partenariato: minimo 8 - massimo 20 partner; durata progetto: fino a 4 anni per i "mini-programmi" (3 per le reti); contributo FESR: compreso tra 500.000 e 5MEuro.

Progetti di capitalizzazione

Si tratta di progetti di cooperazione interregionale finalizzati a trasferire i successi e le buone prassi in materia di sviluppo regionale all'interno dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali (con riferimento a tutti e tre gli obiettivi della programmazione 2007-2013).

Condizioni e requisiti dei Progetti di capitalizzazione prevedono: l'esistenza di buone prassi, documentate e pronte ad essere trasferite nei Programmi Operativi; la partecipazione di Autorità di Gestione di e/o altri enti con poteri politici decisionali. I progetti di capitalizzazione dovranno prevedere la realizzazione di un piano d'azione per ciascun partner di progetto, ovvero un documento strategico che definisce le modalità per il trasferimento all'interno del Programma Operativo delle buone prassi individuate.

Caratteristiche dei Progetti di capitalizzazione. Partenariato: minimo 6 - massimo 10 partner; durata progetto: fino a 24 mesi; contributo FESR: compreso tra 300.000 e 3MEuro.

L'autorità competente per la gestione del nuovo programma di cooperazione interregionale è il Consiglio regionale Nord-Passo di Calais a Lille, in Francia. Esistono, inoltre, quattro punti di informazione ubicati a Lille, Rostock (Germania), Katowice (Polonia) e Valencia (Spagna).

Link: <http://www.interreg4c.net/>

PROGRAMMA SUD EST EUROPA: SECONDO BANDO



In corso di pubblicazione il secondo bando del Programma Sud Est Europa, nell'ambito dell'obiettivo 3 per la cooperazione territoriale europea della programmazione 2007-2013. Il Programma nasce dalla divisione del precedente Interreg III B CADSES 2000-2006 in due sotto-programmi: Sud Est Europa (focalizzato sull'area dei Balcani e delle regioni adriatiche) ed il

Programma Europa Centro Orientale. Link al Punto di contatto nazionale <http://www.programmasee.it/sezioni/index2.asp>

martedì 17 novembre 2009

BANDO INTERREG IV ITALIA – AUSTRIA



Fino al 10 febbraio 2010 è possibile presentare proposte di progetto nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg IV Italia-Austria. Il bando si rivolge a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di cooperazione nelle seguenti aree tematiche: 1) Relazioni economiche, competitività, diversificazione; 2) Territorio e sostenibilità.